



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata
e-mail macerata@conapo.it
tel. 3315790979 prot.21/2016

MACERATA: li, 17 Marzo 2016

ODG n°26/2015 INTERVENTI APERTURA PORTA IL CONAPO TUTELA I CAPI PARTENZA E ADDETTI ALLA SALA OPERATIVA!

Carissimi amici e colleghi,

finalmente il CONAPO è riuscito a mettere fine all'ambigua posizione in cui si trovavano tutti i Capi Partenza nel momento in cui effettuavano interventi non di soccorso quali aperture porta o altro.

Ogni qual volta si sono presentate chiamate caratterizzate dal requisito dell'immediatezza è stato facile scegliere di intervenire per sanare il disagio dei richiedenti e di conseguenza compilare le schede di intervento e svolgere gli atti di valenza amministrativa.

Il quadro invece era assolutamente confuso quando molti qualificati erano comandati ad intervenire in situazioni dove non era facile comprendere da subito se l'intervento possedesse i requisiti dell'immediatezza o meno, e trovavano poi difficoltà a completare le schede di intervento. Siamo certi che tutti i Capi Partenza abbiano sempre saputo affrontare tutte le situazioni che si sono presentate loro nel corso degli anni adottando le corrette procedure ma questo non ha impedito al CONAPO di valutare tali ambiguità.

Le normative vigenti, in particolare il Dlgs 139/2006, prevedono che i servizi dove non si riscontri il requisito dell'immediatezza vengano effettuati a pagamento.

Come possibile dunque per il personale ottemperare a quanto sancito, considerato che l'amministrazione non aveva fornito al personale delle linee guida sulla sua corretta applicazione e non aveva messo a disposizione il relativo supporto cartaceo?

Appena qualche mese fa, dalla lettura della POS sul servizio delle aperture porta, abbiamo constatato come l'amministrazione avesse rimarcato i concetti sopra scritti e come la responsabilità degli interventi di questa tipologia, fosse stata riversata sul personale, pur essendo impossibilitato di fatto ad eseguire correttamente quanto previsto.

Pertanto, a fronte di questa situazione, il CONAPO, ritenendo che il personale non avesse "le spalle coperte" e fosse privo di tutele, [ha chiesto all'amministrazione](#) di dare seguito a quanto rimarcato nella POS emanata e di fornire al personale quanto necessario per attuarla.

L'emanazione dell'ODG 64 segna finalmente la fine di una responsabilità che gravava sulle spalle dei Capi Partenza e degli addetti alla sala operativa!

Prima di questa, chi avesse dovuto affrontare un intervento non di soccorso, si trovava di fatto impossibilitato a dar seguito a quanto deciso dall'amministrazione (non per propria volontà), accollandosi la responsabilità di aver creato un mancato guadagno alle casse dello Stato. Questo per il CONAPO era inconcepibile!

Dopo anni di silenzio e di responsabilità addossate ai lavoratori, oggi finalmente, grazie alle pressioni del CONAPO, ogni capo partenza può scegliere liberamente quali misure adottare in caso di interventi non di soccorso.

Il lavoro del CONAPO continua a tutelare i Vigili del Fuoco!

Conapo avanti tutta!!!



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MACERATA

ORDINE DEL GIORNO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MC

ODG - REGISTRAZIONE

Prot. n. 0000026 del 17/03/2016

OGGETTO: Interventi di apertura porta – Indirizzi operativi.

Visti gli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 139/2006 che regolamentano, rispettivamente, gli “Interventi di soccorso pubblico” e gli “Oneri per i servizi di soccorso pubblico”, con la presente disposizione si intende fornire gli indirizzi comportamentali per gli operatori VVF chiamati a valutare le richieste di intervento per apertura porta catalogabili nelle seguenti due categorie:

1. *Interventi di soccorso tecnico urgente*, cioè caratterizzati dal requisito del sussistente pericolo e quindi dell'immediatezza della prestazione;
2. *Interventi tecnici*, ovvero quando non sussista un imminente pericolo di danno alle persone e/o alle cose, animali o ambiente e quindi trattasi di servizio a pagamento.

A tal proposito, al fine di attivare le corrette azioni decisionali, si specificano di seguito alcuni criteri che possano far rientrare i servizi di “apertura porta” fra quelli di soccorso tecnico urgente ravvisandosi una situazione di “pericolo”, quali:

- gas acceso;
- persona caduta in casa o colta da malore;
- bambino/anziano all'interno;
- presenza persone malate/disabili ecc.;
- necessità prelievo/utilizzo medicinali salvavita;
- particolari casi di disagio sociale per bambini e/o anziani, etc.;
- presenza di animali da accudire;
- richiesta di notte, nei giorni festivi con indisponibilità di fabbri, etc.
- elettrodomestici sotto tensione.

COPIA DI LAVORO

Nei casi di palese richiesta per interventi tecnici, di “tipo 2”, non ricadenti nella casistica sopra esplicitata, dovrà essere comunicata al richiedente l'impossibilità ad eseguire il servizio a titolo gratuito, evidenziando che tali interventi, non di soccorso tecnico urgente, potrebbero non essere eseguiti dai Vigili del Fuoco con sollecitudine.

Il personale addetto alla Sala Operativa dovrà attentamente verificare le condizioni sopra riportate prima dell'attivazione del servizio richiesto.

Infatti, di norma, il Comando è preposto prioritariamente al “soccorso tecnico urgente” e quindi non assolve con immediatezza alle richieste di servizi a pagamento e ciò al fine di non distogliere risorse umane e strumentali dal prioritario servizio di soccorso pubblico.

Tuttavia, tenuto conto del fatto che talvolta non è facilmente riscontrabile durante il colloquio telefonico se sussiste o meno l'esigenza del soccorso tecnico urgente, nei casi **residuali** in cui non sia chiaramente rilevabile l'esigenza di soccorso, l'utenza dovrà essere resa edotta che qualora l'intervento non si configuri di soccorso tecnico urgente verrà applicata la procedura dei servizi a pagamento.

Si raccomandano i Capi Partenza di attivare la procedura, di seguito specificata, e relativa ai servizi a pagamento qualora il servizio effettuato non si configuri come soccorso tecnico urgente.

In tali casi i Capi Partenza sono tenuti a far firmare all'utenza, in duplice copia, il modello “**Allegato 1**” riportando l'importo dovuto (calcolato sulla base delle tariffe orarie e con le modalità di seguito riportate) per il servizio; lo stesso Capo Partenza provvederà successivamente a trasmettere una copia del modello All.1 all'Ufficio Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Si riportano di seguito le principali tariffe orarie, di cui al D.M. 02/03/2012, dovute per i servizi espletati dai Vigili del Fuoco per tale tipologia di intervento.

Tariffa oraria impiego del personale:

- Personale del ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto : € 25,00
- Personale del ruolo dei Vigili del Fuoco: € 23,00 *Nota: Il conteggio dovrà essere effettuato sulla base del numero di persone effettivamente impiegate nelle operazioni di apertura porta.*

Tariffa oraria impiego automezzi:

- Autopompa serbatoio tipo piccolo e autobotte: € 55,00
- Autopompa serbatoio tipo grande: € 80,00
- Autoscala da 30/37 m.: € 145,00

COPIA DI LAVORO

Per gli interventi di apertura porta si ritiene adeguato, anche per uniformità del costo del servizio nel vasto ambito territoriale della Provincia, applicare, nella configurazione usuale, le tariffe orarie dell'autopompa serbatoio di tipo piccolo, impegno di una "squadra ridotta" costituita da 1 C.S. e N° 2 V.P., la durata di 1 ora.

In tale ottica il servizio di "apertura porta" comporterà, per il richiedente, il pagamento di € 126 (25+2x23+55).

Nei casi particolari in cui si ravveda la necessità di impiego di Autoscala dovrà tenersi conto del maggior importo richiesto di 90€ per un totale di 216€ da corrispondere per il servizio.

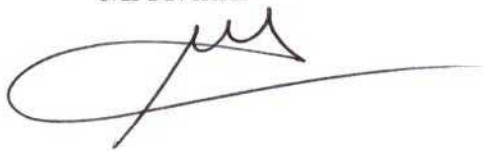
Si allega al presente O.D.G. il modello **Allegato 1** (Modello di richiesta dei Servizi Tecnici a pagamento) che, si ribadisce, dovrà essere sottoscritto, in duplice copia, da parte del richiedente il servizio.

Si rappresenta inoltre che il predetto modello **Allegato 1** dovrà essere utilizzato anche in occasione di altre tipologie di intervento a pagamento (es. bonifica imenotteri, etc.)

Si confida in una puntuale osservanza delle predette direttive.

IL COMANDANTE
Dott. Ing. Achille CIPRIANI

MAT/mm





DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MACERATA

Viale Indipendenza, 160 – Macerata 62100 (MC) TEL: 0733.279493-FAX: 0733.279430

e-mail: comando.macerata@vigilfuoco.it

MODELLO DI RICHIESTA DEI SERVIZI TECNICI A PAGAMENTO

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MACERATA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____ Comune di _____ (____)

documento di identità _____ n° _____

rilasciato da _____ il _____ n° tel. _____

CHIEDE

a codesto Comando, ai sensi del D.Lgs. n°139, del 08/03/2006, art. 24-25, l'effettuazione di un servizio di: **Apertura Porta** **Bonifica Insetti** **Altro**

in Via _____ Loc. _____

Comune di _____ prov. (____), **Verbale di Intervento n°** _____

Con pagamento a totale suo carico del relativo importo calcolato, in via forfettaria ed uniforme sul territorio provinciale, sulla base delle tariffe stabilite dal D.M. 02/03/2012.

L'importo da corrispondere ammonta a € _____ da versare entro 20 giorni da oggi, con bollettino postale sul c/c postale n° 13982624 o mediante bonifico/versamento bancario sulle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT68M0760113400000013982624, intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato" di Macerata con causale "Servizio a pagamento Vigili del Fuoco".

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa all'Ufficio Risorse Finanziarie di questo Comando.

Il sottoscritto richiedente dichiara che, il servizio di cui sopra, viene eseguito a proprio rischio e pericolo, esonerando il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed i componenti della squadra VV.F., da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danneggiamenti a persone, animali e cose proprie che di terzi che dovessero cagionarsi accidentalmente durante ed a causa del servizio richiesto. Questa clausola si approva esplicitamente anche per gli effetti di cui alla norma dell'art.1341 del Codice Civile.

Macerata, li _____

firma per accettazione

Visto il Capo Partenza

 il richiedente

Da allegare in frontespizio al Verbale d'Intervento